

<https://www.unz.com>
20 GIUGNO 2024

Il nuovo governo ultra-estremista di Israele scatenerà la terza guerra mondiale?

KEVIN BARRETT

Will Israel's New 100%-Ultra-Extremist Cabinet Spark World War III?

La terza guerra mondiale nucleare scoppierà quest'estate? La risposta, che tutti speriamo, preghiamo e ci aspettiamo, è "no". Ma le probabilità di quello che sarebbe un disastro globale senza precedenti sono ai massimi storici. L'orologio dell'apocalisse dell'Unione degli scienziati interessati, bloccato a 90 secondi a mezzanotte da record dallo scorso anno, avrebbe dovuto spostarsi di qualche battito più vicino ad Armageddon a fine maggio, dopo che **l'Ucraina e i suoi sostenitori statunitensi hanno iniziato a colpire i siti radar russi di allerta precoce incaricato di individuare un attacco nucleare statunitense**.

La Russia ha annunciato che avrebbe risposto simmetricamente armando gli avversari statunitensi con armi a lungo raggio. Da allora una flotta russa con capacità nucleare ha **visitato Cuba**, aumentando la prospettiva di un'altra crisi missilistica cubana, e Putin ha **abbracciato la Corea del Nord in modo tale** da confermare le voci secondo cui la Russia avrebbe effettivamente fornito alla Corea del Nord i missili Topol M, come affermato da **Theodore Postol**. Altri doni simili a vari avversari statunitensi sono senza dubbio in cantiere.

L'innescò più prossimo dell'escalation incontrollabile della spirale mortale della Terza Guerra Mondiale potrebbe plausibilmente verificarsi in Corea, sul fronte russo-ucraino o nel Mar Cinese Meridionale. Ma sembra più probabile che l'Armageddon scoppierà da qualche parte nelle vicinanze della collina da cui prende il nome, Megiddo Hill, nel nord della Palestina occupata.

Quella prognosi si basa su calcoli razionali, non su profezie scritturali. C'è una ragione ovvia per cui la Terra Santa è il principale candidato a scatenare la guerra nucleare globale: è occupata da un culto della morte messianico-millenariano condannato e fanatico, armato fino ai denti di armi nucleari.

Poiché la guerra nucleare globale renderà il mondo molto peggiore per tutti (eccetto avvoltoi, sciacalli, ratti e altri mangiatori di carogne), sarà inevitabilmente il prodotto di estrema avventatezza e incoscienza. Nella Palestina occupata, il livello di disattenzione maniacale nelle alte sfere è fuori scala. Anche i folli neoconservatori che governano gli Stati Uniti sembrano attori razionali rispetto ai leader israeliani.

Come **ha scritto stamattina il mio recente ospite del podcast** Oliver Boyd-Barrett :

Netanyahu, in seguito alle dimissioni di Bennie Gantz dal gabinetto di guerra pochi giorni fa, ha sciolto il gabinetto, restituendo il controllo diretto della guerra all'intero gabinetto di sicurezza. Questo sviluppo, in un clima già febbrile e infiammabile, aumenta la probabilità che la sua ala più fanatica spinga per un'invasione israeliana del Libano meridionale, i **cui piani sono già stati confermati** .

C'è una ragione per cui gli Stati Uniti hanno messo fine ai piani di Netanyahu per una grande guerra contro il Libano poco dopo lo **scoppio del campo di concentramento** di Al-Aqsa Storm del 7 ottobre . E la ragione è fin troppo ovvia: Israele non ha speranza di vincere una guerra del genere senza coinvolgere gli Stati Uniti, che a loro volta trascineranno l'Iran e la Russia, sostenuti in ultima analisi dalla Cina. Nessuno poteva permettersi di lasciare che la propria parte perdesse una guerra del genere, quindi probabilmente si intensificherebbe in modo incontrollabile.

Ma se la leadership americana talvolta è minimamente razionale, lo stesso non si può dire della sua controparte israeliana. Dopo le dimissioni di Benny Gantz e Gadi Eisenkot il 13 giugno, **l'entità sionista è stata nelle mani di pazzi certificabili come Smotrich e Ben Gvir** . Non hanno nascosto la loro determinazione a vendicare l'umiliazione di Israele da parte di Hezbollah nel 2006, a qualunque costo. Netanyahu è d'accordo, poiché l'alternativa è dimettersi e andare in prigione. Ora che l'esercito israeliano ha **approvato i piani operativi per l'invasione del Libano** , il probabile fattore scatenante della Terza Guerra Mondiale è stato individuato e caricato.

Ma se Israele invadesse il Libano contro gli ordini degli Stati Uniti, la leadership americana potrebbe finalmente decidere di agire nel proprio interesse, invece di lasciarsi dirottare ancora una volta dagli estremisti israeliani?

La stampa TV intervista Kevin Barrett sull'escalation Israele-Libano

L'analista politico Kevin Barrett si unisce a noi ora da Saidia, in Marocco, per offrirci maggiori informazioni su quella storia. Signor Barrett, benvenuto nel programma. Prima di tutto, voglio conoscere il tuo punto di vista sull'escalation di violenza e sull'escalation delle tensioni tra il movimento di resistenza libanese Hezbollah e il regime occupante israeliano al confine meridionale del Libano.

Ebbene, da quando Israele ha lanciato il suo attacco genocida contro il popolo di Gaza lo scorso ottobre, Hezbollah ha sostenuto la causa palestinese e si è opposto a questo genocidio mantenendo un livello di attività sul confine meridionale libanese dei territori palestinesi occupati, costringendo i I sionisti devono mantenere le loro forze militari in massima allerta, tenendone alcune bloccate nel nord. Alla fine hanno dovuto evacuare alcuni di quei territori occupati. Alcuni coloni, un gran numero, credo mezzo milione di persone in realtà, hanno lasciato quei territori occupati.

E attualmente il regime sionista sembra essere in crisi. Hanno fatto dimettere un membro del gabinetto, Benny Gantz. C'è da chiedersi se saranno in grado di mettere insieme questo nuovo governo totalmente dominato dagli ultra-estremisti. E questi ultra-estremisti, più di chiunque altro nell'entità sionista, sono assolutamente dediti a perseguire il Libano e a combattere Hezbollah. Stanno ancora leccandosi le ferite della sconfitta del 2006. E in qualche modo immaginano che questa volta otterranno un risultato migliore, anche se l'equilibrio delle forze si è spostato significativamente a favore di Hezbollah.

Quindi queste provocazioni sono progettate per cercare di trascinare Hezbollah in una guerra in modo tale che Hezbollah non possa avere il pieno sostegno politico di tutti in Libano. E Hezbollah non intende farlo. Hezbollah sa che non vuole una guerra totale con l'entità sionista a nessuna condizione, tranne quelle in cui il mondo intero, compresi tutti in Libano, possa vedere che i sionisti sono chiaramente e assolutamente al 100% gli aggressori.

Quindi questa è una specie di danza strategica che si svolge oltre quel confine. E attualmente i sionisti stanno intensificando la loro azione. E fino a che punto aumenteranno, non lo so.

Signor Barrett, parlando della continuazione di questi attacchi di ritorsione contro gli israeliani, il regime israeliano è il responsabile qui mentre il Fronte di Resistenza Unito nella regione continua con gli attacchi. È stato affermato molte volte che questi attacchi contro gli israeliani e contro gli stessi interessi degli Stati Uniti nella regione continueranno finché gli israeliani porteranno avanti questo assalto genocida e questo massacro contro i palestinesi. Voglio che tu approfondisca questo aspetto anche per noi. E nel quadro più ampio, tutto questo è stato un grave fallimento per Israele, non è vero? In particolare quando guardiamo a livello regionale, dove gli israeliani non hanno reso affatto sicuro il loro soggiorno nella regione.

Sì, gli israeliani stanno effettivamente scavando la propria fossa con la loro risposta genocida estremista al raid di Al-Aqsa del 7 ottobre. E attualmente, l'Asse della Resistenza sta andando forte con l'intera regione che lo sostiene. Qui in Marocco tutti sostengono l'Asse della Resistenza, molto più di quanto avvenisse un paio di anni fa. E lo stesso vale in tutta la regione.

E l'Asse della Resistenza è stato in grado di coordinare le proprie attività in modo tale da causare interruzioni nel cosiddetto trasporto marittimo globale, vale a dire fornire all'entità sionista genocida i materiali, comprese le armi, che utilizza per portare a termine questo genocidio, con la Il movimento Ansar Allah nello Yemen scacciò con successo le forze americane da quella regione e sostanzialmente vinse quella battaglia. E allo stesso modo, Hezbollah in Libano ha continuato a fare pressione sui sionisti.

E così i sionisti sono ora realmente circondati, non solo da un Asse di Resistenza sempre crescente e sempre più forte, ma da una regione che si sta coalizzando dietro quell'Asse di Resistenza. L'equilibrio delle forze nel mondo si sta spostando a favore dell'Asse della Resistenza mentre l'intero Sud del mondo è sconvolto da questo genocidio e sconvolto dalla collusione dell'impero americano in quel genocidio.

E stiamo anche vedendo che, a causa della stupidità dei dirigenti dell'impero statunitense, che ovviamente è dominato dai sionisti, la guerra in Ucraina si sta effettivamente svolgendo a favore della Palestina. Mentre attaccano la Russia con armi a lungo raggio, la Russia offrirà armi simili a lungo raggio ad altre forze, incluso presumibilmente l'Asse della Resistenza. E ci sono stati alcuni

rapporti in questo senso.

Quindi Hezbollah ora ha una potenza di fuoco di ordini di grandezza maggiore rispetto al 2006. E chissà se questa non verrà aumentata anche se parliamo anche di alcune delle armi ipersoniche di ultima generazione.

Quindi i sionisti hanno fatto il passo più lungo della gamba. Non hanno più il dominio dell'escalation e non hanno più l'unico tipo di deterrente "nucleare". Cioè, l'altra parte può distruggerli tanto quanto loro possono distruggere chiunque dall'altra parte. E sono così arroganti che non riescono ad ammettere che è ora di negoziare una sorta di soluzione. Devono cercare di dominare. Devono cercare di schiacciare completamente la loro opposizione, ma non possono. E ogni anno la situazione per loro peggiora.

Quindi, ad un certo punto, sembra che la strategia a lungo termine dell'Asse di Resistenza darà i suoi frutti, e il regime coloniale dei coloni dovrà cessare il suo genocidio, ritirarsi e infine lasciare la regione, e noi saremo avremo una Palestina libera dal fiume al mare.

*(Ripubblicato da **Substack** con il permesso dell'autore o del rappresentante)*